

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Appello dell'11 gennaio 2010

Istruzioni

- Il Candidato non utilizzi la prima facciata del primo foglio, destinata a contenere il giudizio relativo alla prova.
- Il quesito n. 1 è di pre-selezione: in caso di esito negativo gli altri quesiti non sono sottoposti a valutazione.
- L'esito della prova è positivo se (e solo se) tutti i quesiti hanno esito almeno sufficiente.
- Ai fini del voto, il quesito n. 1 pesa il 20%, il quesito n. 2 e il quesito n. 3 il 40% ciascuno.

QUESITO n. 1 (pre-selezione)

Il Candidato indichi quali macroclassi e classi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono interessate, con riguardo agli esercizi 2009 e 2010, dalle operazioni di seguito indicate, precisando altresì il valore che deve essere iscritto in corrispondenza di ciascuna macroclasse e classe:

- In data 1 aprile 2009 si acquistano titoli, con finalità speculative, per un valore pari a € 100.000, regolamento a mezzo banca. I titoli hanno godimento semestrale posticipato l'1/4 e l'1/10 di ogni anno. In data 1° ottobre 2009 riscuote la cedola semestrale pari a € 1.500. In chiusura d'esercizio, a causa della riduzione del valore di mercato dei titoli, si procede ad una svalutazione per € 15.000; l'1 giugno 2010 i titoli vengono venduti a un prezzo pari a € 80.000 (incasso contestuale);
- Sottoscrizione da parte dei soci, nel corso del 2009, di un aumento di capitale a pagamento per € 330.000; le azioni sottoscritte sono liberate per 1/3 mediante apporto di un fabbricato, la parte restante verrà versata in denaro dai soci nel corso del 2010.
- Acquisto di un impianto nel mese di gennaio 2006, sostenendo un costo pari a € 350.000, la vita utile del cespite è stimata pari a 10 anni. A fine dicembre 2009, a seguito di un cambiamento nelle politiche di produzione, l'impianto viene ceduto per € 180.000, regolamento immediato.
- Acquisto di materie prime nel corso del 2009 sostenendo un costo pari a 300.000, regolato a mezzo banca. Le materie prime risultano impiegate, nel corso del 2009, per l'allestimento di prodotti finiti. L'ottenimento dei prodotti finiti ha richiesto il sostenimento di costi del personale per € 54.000 e ammortamento impianti utilizzati nella produzione per € 26.000. Al 31 dicembre 09 i prodotti finiti si trovano presso i magazzini aziendali. Nel corso del 2010 i prodotti finiti sono stati venduti per € 470.000; l'incasso avviene contestualmente a mezzo banca.

QUESITO n. 2

Il Candidato, avuto riguardo al "sistema contabile" nazionale, illustri e commenti, separatamente, il *principio di prudenza* e il *principio di valutazione separata*, provvedendo poi a mettere in luce, anche mediante un esempio, in che modo il primo principio trova espressione anche nel secondo.

QUESITO n. 3

In primo luogo, il Candidato esponga e commenti il criterio di valutazione che, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. e nel rispetto di corretti principi contabili, deve essere applicato ai fini della determinazione del valore delle rimanenze di prodotti finiti.

In secondo luogo, il Candidato illustri, a parità di tutte le altre condizioni, quale effetto determina ciascuna delle circostanze di seguito indicate sul valore delle suddette rimanenze, motivando sinteticamente la risposta fornita (l'effetto può essere o incrementativo o riduttivo o nullo).

Esempio: aumento del costo sostenuto per l'acquisto di materie prime impiegate nella produzione dei prodotti finiti.

Risposta: effetto incrementativo sul valore di bilancio in quanto il costo delle materie prime è un costo diretto che deve concorrere al calcolo del costo di produzione dei prodotti finiti.

1. Incremento delle aliquote di ammortamento del macchinario impiegato nella fabbricazione dei prodotti finiti.
2. Accensione di un debito, e sostenimento dei relativi oneri finanziari, ai fini della copertura del fabbisogno finanziario generato dai prodotti finiti lungo il periodo di fabbricazione.
3. Incremento della retribuzione corrisposta all'amministratore delegato.
4. Riduzione della remunerazione oraria della manodopera diretta impiegata nella fabbricazione.
5. Incremento dei canoni di locazione relativi alle autovetture impiegate per la vendita dei prodotti finiti.
6. Riduzione dei costi indiretti di manodopera industriale impiegata nella fabbricazione.
7. Riduzione della tassa smaltimento rifiuti.
8. Aumento dell'aliquota d'imposta Ires.
9. Riduzione della quota di costi amministrativi ragionevolmente attribuibile al fabbricato.
10. Aumento del costo unitario dell'energia elettrica impiegata nella fabbricazione dei prodotti finiti.